



MERCATO

Che anno sarà il 2019 per il mercato dei refrigeranti naturali in Italia?

sheccoBase ha condotto una ricerca sulle principali tendenze di mercato per il 2019, raccogliendo le opinioni di importanti esperti dei refrigeranti naturali in Italia.

L'anno si è aperto con l'approvazione finale del Regolamento UE (n. 517/2014) sugli F-Gas. Davide Sabbadin di Legambiente sottolinea il "colpevole ritardo nell'implementazione del regolamento, che denuncia la scarsa attenzione governativa su questo tema, anche di tipo economico: l'Italia importa per decine di milioni di euro refrigeranti gas dall'estero ed è - al contempo - leader nella refrigerazione naturale".

A livello di mercato, è opinione comune che le opportunità di business coi refrigeranti naturali cresceranno nel 2019. Enrico Zambotto di Arneg si aspetta "una crescita del 50% per quanto riguarda gli impianti a CO₂, ed una ancora maggiore per i plugin a propano". Elisa Argenta di Frascold vede il 2019 come un anno chiave per consolidare l'importante quota di mercato della sua azienda per quanto riguarda le tecnologie con CO₂. Dalla Svizzera italiana, Luca Rossi di Biaggini annuncia una nuova installazione presso il punto vendita Migros Ticino a Riazzone e segnala come ormai la CO₂ sia la tecnologia di riferimento per la refrigerazione commerciale oltralpe.

Relativamente all'ammoniaca, per cui negli anni recenti non si è registrata una grande crescita di mercato, Tecnofreddo si aspetta di mantenere la propria posizione di leader a livello europeo, grazie al crescente numero di applicazioni realizzate.

Menzione a parte merita la questione del voto sullo standard IEC 60335-2-89, atteso per marzo, che potrebbe aumentare da 150g a 500g il limite di carica per idrocarburi per certe applicazioni per la refrigerazione commerciale. Per Claudia Reggiani (Huayi Compressor) "il voto avrà sicuramente un impatto sul mercato, visto che il nuovo limite renderebbe più rapida l'adozione della tecnologia per idrocarburi". È dello stesso avviso Diego Malimpensa di Carel, che annuncia come la sua azienda sia "già in grado di supportare sistemi con cariche superiori a 150g".

Come sempre, quindi, saranno necessari maggiori investimenti in ricerca e sviluppo, per rispondere alla crescente domanda di mercato. Utenti finali quali la svizzera Migros Ticino lamenta infatti una "gamma dei prodotti a disposizione troppo limitata".

Una volta progettati i nuovi sistemi, sarà anche importante formare i tecnici che andranno ad utilizzarli. Il Centro Studi Galileo ha formato dal 1975 a oggi oltre 60.000 tecnici del freddo su refrigerazione, condizionamento e riscaldamento, e "per il 2019 il calendario si presenta ancora una volta ricco di eventi di grande rilevanza", come confermato da Silvia Romanò. "Oltre ai corsi che si svolgono tutti i mesi nelle 15 sedi in tutta Italia, ne avremo anche alcuni ad hoc per le aziende (una decina al mese) ed all'estero per le Nazioni Unite, in vari continenti".

EDITORIALE



È abitudine diffusa a gennaio fare una lista dei buoni propositi e di cosa attendersi per l'anno nuovo. sheccoBase non è da meno, e per il primo numero del 2019 ha contattato numerose aziende e istituzioni per prevedere gli sviluppi futuri del mercato italiano dei refrigeranti naturali.

Si prospetta un anno di crescita per tutte le tecnologie per i refrigeranti naturali. Un ulteriore impulso si potrebbe avere a primavera dal voto sullo standard IEC che innalzerebbe i limiti di carica per gli idrocarburi nella refrigerazione commerciale. Molte le aziende italiane già pronte ad adattarsi al nuovo standard.

Sul piano legislativo, l'anno si è aperto con l'entrata in vigore dell'Emendamento di Kigali e con l'approvazione in Italia del Regolamento UE sugli F-Gas. Due importanti passi in avanti verso un futuro più favorevole ai refrigeranti naturali, anche se sarà importante monitorare come e quando tali norme produrranno nei fatti i risultati attesi.

Gli altri articoli di questo numero riportano ulteriori notizie recenti che indicano come l'Italia sia sempre alla avanguardia in questo settore.

Sergio Giroto è stato premiato come Persona dell'Anno 2018 *Accelerate Europe* per la sua lunga carriera e le numerose innovazioni nel campo della CO₂. Un riconoscimento doveroso a uno dei più grandi esperti della refrigerazione.

Si segnalano poi la scelta di un ulteriore utente finale (Fresco & Vario) di passare ai refrigeranti naturali nei suoi futuri punti vendita, ed un'importante operazione di mercato da parte di LUVE, che diventerà una delle principali aziende nel campo HVAC&R a livello globale.

Dario Belluomini
Project Officer & Market Analyst, shecco

POLITICA

Via libera al Regolamento UE sugli F-Gas in Italia

rallela e un impianto per il trattamento dell'aria (AHU), per garantire il controllo dell'umidità all'interno del punto vendita, il riscaldamento in inverno e la climatizzazione in estate.

Da uno studio del 2017 è emerso come l'utilizzo della CO₂ abbia portato a una maggiore efficienza energetica (+10%) rispetto agli HFC. Inoltre in tre anni non si è mai dovuti intervenire sul sistema a CO₂ per manutenzione o guasti. Visti tali risultati, nonché i crescenti ostacoli all'uso degli HFC (prezzi in crescita, tasse, ecc.), il gruppo Iceberg ha dichiarato di voler utilizzare esclusivamente CO₂ nei futuri punti vendita. Il prossimo è già in fase di progettazione.

In particolare, sono stati installati un sistema trascritto con compressione pa-



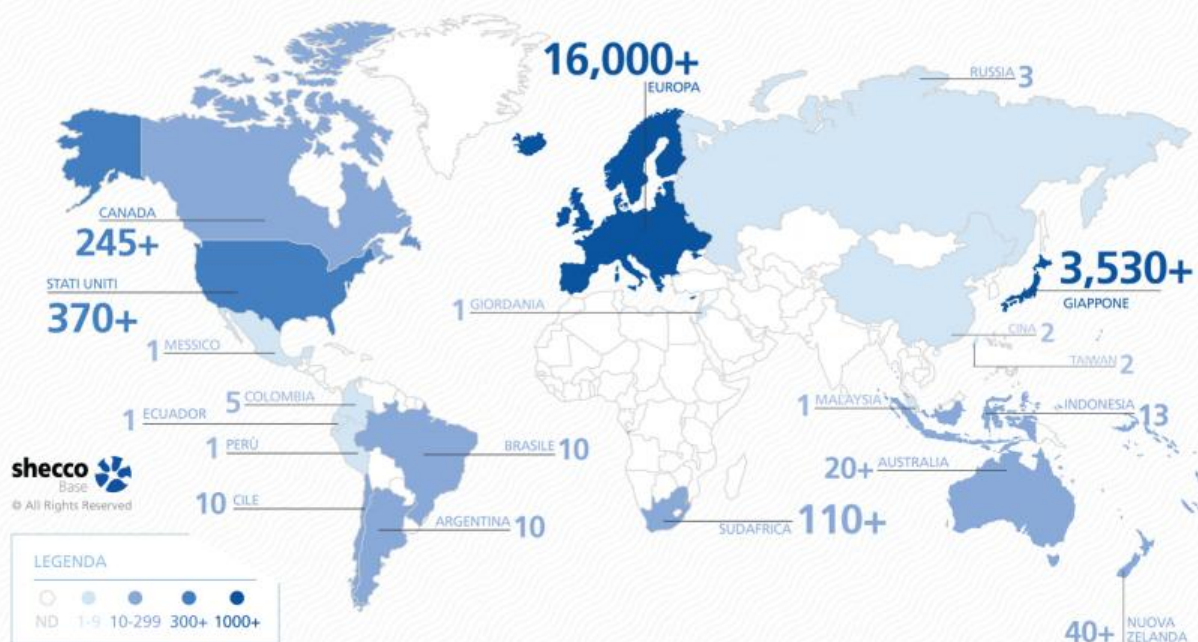
Dopo i chiarimenti offerti dal Ministero dell'Ambiente al Consiglio di Stato in estate, e il conseguente via libera dell'organo costituzionale, il governo Conte aveva ripreso il processo di attuazione della norma comunitaria in novembre.

Confartigianato ha dichiarato che il regolamento porta ad "adempimenti più chiari e semplici per le imprese", e contribuirà in maniera rilevante allo "stop alla vendita illegale di F-Gas".

Maggiori informazioni (in inglese) su:
<http://www.r744.com/articles/8779/italy-to-implement-eu-f-gas-regulation>

INFOGRAFICA

Ottobre 2018



TECNOLOGIA

Sergio Girotto (Enex) vince il premio di Persona dell'Anno 2018 *Accelerate Europe*

Tra tutti i suoi molteplici risultati, Sergio Girotto è probabilmente conosciuto per la prima installazione di sempre di un sistema CO₂ transcritico in un supermercato di grandi dimensioni, nel 2001. La sua avventura coi refrigeranti naturali era iniziata del resto nel 1996, con la richiesta da parte di Officine Mario Dorin di produrre un compressore per la CO₂.

Un altro tassello di rilievo nella sua carriera è stata l'installazione del primo sistema CO₂ transcritico in un supermercato del Medio Oriente, lo scorso febbraio in Giordania.

Girotto ha ricevuto un importante riconoscimento alla sua vita professionale a novembre 2018, quando ha ricevuto il premio di Persona dell'Anno *Accelerate Europe*, assegnato da shecco.

Spesso modesto nel parlare della sua carriera, ha affermato: "È un onore vincere questo premio. Molti miei concorrenti e altri imprenditori mi hanno avvicinato e confidato che anche loro avrebbero scelto

me. Credo che questa sia il miglior riconoscimento che si possa avere a livello professionale".

Ingegnere meccanico di formazione, Girotto ha speso molti anni nella ricerca e sviluppo della tecnologia per i refrigeranti naturali. "Essere uno dei maggiori protagonisti che ha contribuito alla diffusione dei sistemi a CO₂ è senza dubbio il risultato di cui vado più fiero," ha affermato durante la premiazione.

Dopo aver fondato la sua azienda, Enex, nel 2004, Girotto ha infatti contribuito ai principali sviluppi della tecnologia per la CO₂, tra cui l'uso degli eiettori per il recupero dell'energia nei climi caldi.

"Tra 10 anni i refrigeranti naturali saranno utilizzati in tutte le applicazioni HVAC&R, con l'eccezione di limitati prodotti di nicchia", prevede Girotto. "Mi sono specializzato nella CO₂ perché conduce a ottimi risultati in tantissime applicazioni differenti. La sfida del futuro sarà il settore dell'aria condizionata per appli-

cazioni residenziali, dove, a differenza della CO₂, non credo sia realistico pensare che i refrigeranti infiammabili potranno essere la soluzione".

Maggiori informazioni (in inglese) su:

https://issuu.com/shecco/docs/ae_1812/22
https://issuu.com/shecco/docs/ae_1812/18



POLITICA

Entrato in vigore l'Emendamento di Kigali

L'Emendamento di Kigali al Protocollo di Montreal, l'accordo globale sulla riduzione progressiva degli HFC, è entrato in vigore il 1° gennaio 2019. Tuttavia due terzi delle Parti del Protocollo di Montreal devono ancora ratificare il testo, tra cui Cina e Stati Uniti, due dei più grandi produttori e consumatori di HFC.

Gli HFC sono largamente utilizzati nella refrigerazione e nel condizionamento, con gravi effetti a livello climatico. L'Emendamento prevede che i paesi sviluppati prendano l'iniziativa per ridurre questi potenti gas serra, iniziando con una riduzione del 10% quest'anno e un taglio complessivo dell'85% nel 2036 (rispetto ai valori nel periodo 2011-13).

"Con questo accordo ci aspettiamo di poter ridurre l'aumento della temperatura dello 0,4°C entro il 2100," ha affermato Joyce Msuya del Programma delle Nazioni Unite per l'Ambiente. Commentando gli sforzi ancora da fare per garantire la piena efficacia dell'Emendamento (ratificato

solo da 65 Paesi delle 197 Parti del Protocollo di Montreal), Msuya ha continuato: "Ci possiamo permettere di essere ottimisti riguardo a questo accordo. In fin dei conti il Protocollo di Montreal è il trattato che ha salvato lo strato di ozono della nostra atmosfera".

L'entrata in vigore dell'Emendamento inoltre offre un chiaro segnale al mercato. Conseguenza diretta è infatti la spinta allo sviluppo e alla commercializzazione di nuove tecnologie sostenibili, tra cui quelle che utilizzano i refrigeranti naturali.

Tra i Paesi che hanno ratificato l'Emendamento di recente, tra dicembre e gennaio, Giappone, Nigeria e quattro Stati Membri dell'UE (Danimarca, Croazia, Polonia, Slovenia).

Maggiori informazioni (in inglese) su:

<http://www.r744.com/articles/8763/global-hfc-phasedown-comes-into-effect>

TECNOLOGIA

Il Gruppo Epta premiato alla SDA Bocconi

La SDA Bocconi School of Management ha assegnato al Gruppo Epta, multinazionale italiana della refrigerazione con sede proprio a Milano, il Best Performance Award 2018 per l'eccellenza aziendale, nella categoria "overall".

L'iniziativa premia le migliori aziende sul piano economico e sostenibili dal punto di vista ambientale, sociale, di governance e propense all'innovazione.

Nel processo di selezione, la giuria ha esaminato più di 500.000 aziende italiane non quotate, tramite dati empirici, interviste e sondaggi.

Marco Nocivelli, AD di Epta, ha commentato: "Siamo da sempre attivi nella progettazione di soluzioni che anticipano i tempi: la transizione del mercato verso una refrigerazione più sostenibile rappresenta un'opportunità interessante per il nostro Gruppo".

MERCATO

LU-VE acquisisce la "AL Air" da Alfa Laval

Lo scorso 12 dicembre LU-VE ha annunciato l'acquisizione della divisione "Air" del Gruppo Alfa Laval, per la produzione e commercializzazione di scambiatori di calore ventilati, a fini industriali e commerciali. L'accordo rende l'azienda italiana con sede a Uboldo (VA) il terzo player del settore HVAC&R a livello mondiale, il secondo in Europa.

L'acquisizione riguarda i tre stabilimenti in Italia, India e Finlandia, l'organizzazione commerciale internazionale e marchi storici come Fincoil ed Helpman. I 400 impiegati di AL Air continueranno a svolgere la loro attività all'interno di LU-VE.

L'80% di AL Air sarà acquistato in due tranche separate nel 2018 e nel 2019. Il restante 20% nel corso del 2020, anche se LU-VE si riserva il diritto di anticipare il pagamento in base ai risultati dei bilanci degli anni precedenti.

Commentando la notizia, il Presidente di LU-VE Iginio Liberali ha affermato: "Questa acquisizione si inserisce perfettamente nel disegno strategico di crescita e qualificazione di LU-VE Group. Questa operazio-

ne ha anche il senso di mantenere nel nostro Paese le funzioni di ricerca e la fabbricazione dei prodotti più evoluti, in termini di applicazione di refrigeranti verdi, di risparmio energetico e di rispetto dell'ambiente".

Da parte sua, l'AD di Alfa Laval Tom Erixon ha dichiarato: "I nostri affari sono molto migliorati negli ultimi due anni, sia in termini di crescita che di profitti. Tuttavia abbiamo realizzato che l'opportunità di crescere sotto il controllo di LU-VE, un'azienda solida e innovativa sarebbe stata davvero interessante".

Maggiori dettagli sull'accordo e sui prodotti di AL Air sono stati comunicati agli investitori in una conference call il 14 dicembre.

Maggiori informazioni (in inglese) su:

<http://hydrocarbons21.com/articles/8727/lu-ve-to-acquire-alfa-laval-refrigeration-heat-exchange-business-segment>

PROSSIMI EVENTI

ICCGE 2019 – 13-15 febbraio 2019 – Milano, Italia

Quest'anno la 8ª edizione della conferenza internazionale sull'energia verde e pulita si terrà a Milano. All'evento parteciperanno ricercatori, ingegneri ed esperti nel campo dell'energia e dello sviluppo sostenibile.

<http://www.iccge.org>

REFRIGERA – 20-22 febbraio 2019 – Piacenza, Italia

Un evento nazionale dedicato esclusivamente all'intera filiera dell'industria della refrigerazione industriale e commerciale.

<https://refrigera.show/2019>

IFEMA C&R – 26 febbraio - 1 marzo – Madrid, Spagna

C&R è una fiera dedicata al mondo della climatizzazione e della refrigerazione. Organizzato presso il polo fieristico della capitale spagnola, l'evento prevede per il 2019 un numero record di visitatori.

http://www.ifema.es/climatizacion_06/



CONTATTACI

Iscriviti a sheccoBase Italia!
info@sheccobase.com

Vorresti diventare sponsor della newsletter? Vorresti suggerire delle idee per i prossimi articoli? Contattaci!

Klara Zolcer Skacanova
klara.skacanova@shecco.com

Dario Belluomini
dario.belluomini@shecco.com

+32 2 230 3700

shecco è un acceleratore di mercato che aiuta i suoi partner nei settori HVAC&R (riscaldamento, climatizzazione e refrigerazione) a commercializzare le proprie soluzioni innovative più rapidamente a livello globale. Siamo specializzati in servizi e prodotti integrati per favorire l'utilizzo dei cinque refrigeranti naturali: diossido di carbonio (CO₂), ammoniaca (NH₃), idrocarburi, acqua e aria. Svolgiamo attività nelle tre aree Media, Eventi e Sviluppo di Mercato.

Pubblicato da shecco SPRL.
Tutti i diritti riservati.
www.shecco.com

